**COPIA**

# COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **26**

Adunanza del **18.03.2011**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO**: **PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO 'GESTIONE TEMPO DI INTERSCUOLA' ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESCORE CREMASCO. OSSERVAZIONI.**

L'anno **duemilaundici** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **12,30** nella residenza municipale, per riunione di Giunta Comunale.
All'appello risultano:

| | | |
|---|---|---|
| 1 | OGLIARI GIANCARLO | Presente |
| 2 | OGLIARI OSVALDO | Presente |
| 3 | MAZZINI GIANMARIO | Presente |
| 4 | VENTURA PIETRO | Presente |
| 5 | BOFFELLI MANUELA | Assente |

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Massimiliano Alesio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il **Prof. Giancarlo Ogliari** in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

n. 26 del 18.03.2011

**PRESA D'ATTO DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO 'GESTIONE TEMPO DI INTERSCUOLA' ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESCORE CREMASCO. OSSERVAZIONI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25.09.2003 è stato approvato il regolamento per la gestione del servizio di refezione scolastica, modificato con successiva deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 30.09.2007;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 17.11.2010, è stata approvata la convenzione tra il Comune di Trescore Cremasco e l'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco per la gestione dei servizi extra-scolastici per l'anno scolastico 2010/2011;

RILEVATO che il Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco ha deliberato un proprio regolamento relativo alla gestione del servizio mensa e degli altri servizi definiti "*tempo interscuola*", allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

RITENUTO opportuno suggerire le seguenti modifiche al testo originario, in coerenza con i pregressi regolamenti comunali approvati:

**Punto 1 e 9:** la parola "*educatori*" deve essere sostituita con il termine "*operatori*"

**Punto 7:** la frase " *Il Comune concorda con l'ASL i cambi previsti per le differenziazioni di cui sopra*" deve essere sostituita con la seguente: "*I cambiamenti per le differenziazioni di cui sopra sono decisi dal Comune previa autorizzazione dell'ASL*".

**Punto 23:** la frase "*In caso negativo si può considerare sia l'allontanamento dal servizio, sia il coinvolgimento dei Servizi sociali del Tribunale dei minori*", deve essere sostituita dalla seguente: "*In caso negativo si può considerare sia l'allontanamento dal servizio, sia il coinvolgimento delle autorità competenti*".

RITENUTO apprezzabile l'intento perseguito dall'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, di armonizzare, attraverso l'approvazione di uno specifico regolamento, le diverse procedure dei vari enti che concorrono all'organizzazione dei servizi "*extrascolastici*" al fine di migliorarne la fruibilità da parte degli utenti;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. **Prendere atto** del Regolamento, approvato dal Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco, per la gestione del servizio mensa e degli altri servizi definiti "*tempo interscuola*";
2. **Di proporre** le modifiche indicate in premessa al testo originario proposto.
3. **Di inviare** copia della presente deliberazione all'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco affinché valuti l'opportunità di recepire le modifiche proposte.

## PROCEDURA PER LA GESTIONE DEL TEMPO INTERSCUOLA

1) Il servizio d'interscuola con la mensa per gli alunni della scuola primaria di Casaletto Vaprio e di Trescore Cremasco è organizzata tramite l'intesa fra il comune di competenza e l'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco. L'Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco provvede alla vigilanza con la presenza di una docente nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì.
Il comune integra la vigilanza con la presenza di n° 2 educatori.
Inoltre provvede alla fornitura e alla somministrazione dei pasti, alla preparazione e al riordino del refettorio.

2) L'apparecchiatura e sparecchiatura dei tavoli della mensa, nonché il riassetto del locale è gestito dal personale individuato dal Comune, vista la riduzione delle risorse del personale ATA nelle scuole.

3) La dieta somministrata è autorizzata dall'ASL del territorio. Il Comune si impegna al rispetto del menù giornaliero e settimanale.

4) Il Comune autonomamente decide costi e modalità di pagamento, oltre ad acquisire il contributo dovuto dalle famiglie. Il Comune decide altresì i criteri di accettazione degli alunni nel caso il numero delle richieste sia superiore al numero dei posti disponibili.

5) Le famiglie si rivolgono al Comune per l'iscrizione al servizio mensa nei tempi e modi indicati dall'Amministrazione Comunale. La Scuola si impegna a dare notizia di ciò alle famiglie. E' compito del Comune comunicare alle famiglie l'accettazione al servizio mensa.

6) Il Comune organizza le modalità di gestione della presenza alla mensa (giorni di frequenza, buoni pasto o no, ecc.) e ne informa le famiglie. Il personale scolastico – oltre ad attenersi – ripeterà l'informazione con chiarezza ai genitori che non hanno compreso le modalità organizzative. Le famiglie però si devono impegnare al rispetto delle regole di gestione.

7) Le famiglie devono fornire per tempo documentazione di problemi alimentari o dichiarazione di indirizzi culturali/religiosi che escludano l'assunzione di alcuni alimenti o dichiarazione di esplicito disgusto.
La dichiarazione di disgusto deve essere specifica e non generica, né generalizzata.
Il Comune concorda con l'ASL i cambi previsti per le differenziazioni di cui sopra.
La Scuola si impegna a fornire le informazioni di cui sopra alle famiglie.

8) Il Comune si impegna a fornire alla scuola l'elenco dei fruitori dei servizi con le varie differenziazioni di adesione, nonché a fornire tempestivamente e comunque in tempo utile ulteriori integrazioni, modifiche, rettifiche.

9) La distribuzione dei pasti è a cura del personale designato dal Comune. I docenti presenti sono tenuti alla vigilanza, nonché a tutti gli interventi educativi che riterranno necessari.
Anche gli educatori del Comune si adoperano per sollecitare atteggiamenti corretti e responsabili negli alunni.

10) In ogni plesso è presente il quadro dei docenti destinati al servizio mensa e dei docenti che li sostituiranno in caso di loro assenza anche improvvisa.
Ciò vale anche per il personale ATA coinvolto nel pre-post-interscuola, ove in essere.

11) I soggetti coinvolti nel servizio interscuola (fornitori ed utenti) devono essere consapevoli che tale servizio mira a far fronte ai bisogni delle famiglie, senza prescindere dalle finalità educative che caratterizzano ogni attività scolastica, (pre-inter-post-extra scolastica) organizzata anche da soggetti del territorio, ma in collaborazione con l'Istituto Comprensivo.

12) Il momento mensa – così come tutti i momenti in cui gli alunni vengono a contatto con il cibo e le bevande – deve essere improntato da una forte valenza educativa, con particolare riguardo anche all'educazione alimentare (vedi anche art. 9)

13) Durante il periodo per il pasto gli alunni devono mantenersi ai loro posti, seduti civilmente, con comportamenti educati e rispettosi dei compagni, degli adulti (docenti e non), delle strutture, degli alimenti e degli arredi della tavola.
Per eventuali danni si applicherà il regolamento disciplinare d'istituto, chiedendo altresì la rifusione dei danni come previsto.

14) Al termine del pranzo gli alunni devono contribuire a lasciare tavola ed ambiente in ordine.
E' vietato rovesciare intenzionalmente alimenti ed acqua sul tavolo o per terra.
E' vietato manipolare il cibo dei compagni.

15) Dove esista il servizio pre-scuola (primaria di Vailate e Trescore Cremasco, a cura del personale ATA) viene individuato il/i collaboratore/i tenuto/i al servizio e lo spazio destinato allo svolgimento.

16) Al suono della prima campanella gli alunni del pre-scuola raggiungono le loro classi autonomamente, come i compagni che giungono in quel momento a scuola.

17) Al mattino, entro l'ora concordata con il Comune di competenza, il/i collaboratore/i scolastico/i, con la collaborazione dei docenti presenti alla prima ora di lezione, verifica le presenze/assenze degli alunni iscritti al servizio mensa e comunica al referente individuato dal Comune il numero degli utenti presenti che fruiranno del servizio pasto.

18) Alla fine delle lezioni antimeridiane gli alunni che fruiscono del servizio mensa si raccolgono in uno spazio ben definito, in modo da non intralciare l'uscita degli altri scolari.
Lì, si devono disporre in regolare fila e – dopo che tutti gli altri sono usciti – prepararsi a raggiungere il locale per la mensa in modo ordinato, senza correre, senza uscire dalla fila, senza creare disordine o conflittualità, mantenendo toni moderati anche nella voce.
La fila non deve avviarsi se non in presenza di tutti gli adulti previsti e tenuti alla sorveglianza.

19) Terminato il pasto gli alunni raggiungeranno gli spazi destinati alla pausa che li divide dalla ripresa delle lezioni pomeridiane.
Tale passaggio prevede che si ricostituisca una fila ordinata e si applichi quanto già previsto all' art. 18.
In ogni scuola si individuano gli spazi adatti allo scopo e le modalità delle attività di intrattenimento, secondo il numero degli alunni ed il tempo a disposizione.
Al suono della campanella gli alunni raggiungono le proprie classi, come avviene per i compagni di classe che giungono da casa.

20) In caso di circostanze che prescindano dal rispetto delle norme di cui sopra, determinando situazioni eccezionali, si individuerà tempestivamente una momentanea soluzione che tuteli la sicurezza dell'alunno.

21) Docenti e/o collaboratori tenuti ai vari servizi segnaleranno al coordinatore di plesso e al Dirigente Scolastico eventuali nodi critici, anche se relativi a materia di competenza del Comune (bus, menù, ecc.)
Gli stessi provvederanno a contattare la segreteria per dare avvio alla denuncia a fronte di eventuali infortuni avvenuti.
Gli stessi daranno tempestiva informazione ai docenti di eventuali problemi relativi agli alunni della classe di riferimento (infortuni, comportamenti scorretti, malori, ecc..)

22) I comportamenti individuali degli alunni verificati nel tempo interscuola o in altri momenti che prevedano il coinvolgimento degli operatori scolastici (docenti e/o collaboratori scolastici) avranno riscontro nel giudizio di comportamento.
A fronte di comportamenti riprovevoli si applica quanto previsto dal regolamento di disciplina dell'Istituto.

23) A fronte di situazioni in cui la famiglia dimostri irresponsabilità rispetto agli obiettivi ed alle modalità stabilite, Scuola e Comune, ognuno per la propria parte, interverranno per sensibilizzare tali genitori. In caso negativo si può considerare sia l'allontanamento dal servizio, sia il coinvolgimento dei Servizi Sociali del Tribunale dei minori.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

| **Il Sindaco** | **Il Segretario Comunale** |
|---|---|
| F.to Prof. Giancarlo Ogliari | F.to Dr. Massimiliano Alesio |

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 02.05.2011 al 16.05.2011**

F.to **Il Messo Comunale**

**Addì, 02.05.2011**

**Il Segretario Comunale**
F.to Dr. Massimiliano Alesio

---

**PARERI DI COMPETENZA**
**(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
F.to Dr.ssa Marzia Zuvadelli

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 02.05.2011

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio